

H-Monopoli (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) *Via libera della Giunta Comunale alle procedure per la redazione*

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali **Ilaria Morga**, nel rispetto delle linee programmatiche per il mandato amministrativo 2018-2023 del Sindaco **Angelo Annese**, la Giunta Comunale, nella seduta del 31 gennaio 2019, ha deliberato di dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli (**H-Monopoli**) come da Legge 104/1992 e s.m.i e ha approvato le "Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Monopoli".

L'esecutivo ha, altresì, deliberato di individuare con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare, verificando la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la partecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità. Inoltre, è stato deliberato di attivare ogni opportuna iniziativa con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del Peba e di attivare ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità.

Il Peba mira a classificare il patrimonio immobiliare e i percorsi urbani di un'area di interesse, ad eseguire una diagnosi dell'accessibilità della città e del patrimonio pubblico, a programmare gli interventi di graduale eliminazione delle barriere architettoniche e a progettare e realizzare i lavori sugli edifici e gli spazi pubblici in modo che siano fruibili da un'utenza il più possibile ampia per un maggior comfort urbano e una maggiore attrattività e fruibilità della città pubblica. Inoltre, si mira alla promozione degli spostamenti a piedi e il trasporto pubblico, al coordinamento con gli altri strumenti pianificatori dell'Ente e all'integrazione con il Regolamento edilizio.

Le Linee Guida stabiliscono che il Peba deve essere partecipato, strategico e interdisciplinare, favorendo l'accessibilità e la qualità degli spazi urbani, degli edifici e degli uffici pubblici, l'integrazione sociale, la sicurezza, la mobilità. Un Piano agevolmente consultabile e realizzato e aggiornato con un adeguato livello di digitalizzazione al fine di consentire a tutti la conoscenza del grado di accessibilità e fruibilità della città, del patrimonio immobiliare e dei servizi e che consenta il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati.